

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZIO DI AFFRANCAMENTO STRUMENTI FINANZIARI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Sede legale: VIA ANDREA DORIA 17 - Cap 12073 - CEVA - CN Telefono: 0174/7241 - FAX: 0174/722202

Sito Internet: www.azzoaglio.it - E-mail: posta@azzoaglio.it

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia 1717/8 - Codice ABI: 03425 Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

Codice fiscale, Partita IVA e n. iscrizione presso il Registro delle Imprese di Cuneo: 00166050047 - REA 1368 Registro Unico degli intermediari assicurativi (RUI) Sez. D n°: D000027031

Codice destinatario fatturazione elettronica (SDI): IOPVBGU

Nel caso di offerta fuori sede:

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il cliente)

Cognome e nome

Telefono

Indirizzo Email

Qualifica

Iscrizione ad Albi o elenchi

Il cliente non è tenuto ad alcuna prestazione corrispettiva in caso di fornitura non richiesta. In ogni caso, l'assenza di risposta non implica consenso del cliente.

CHE COS'È IL SERVIZIO DI AFFRANCAMENTO STRUMENTI FINANZIARI

Il servizio riportato nel presente foglio informativo è a sé stante, non fa parte di prodotti specifici e non risulta regolato da alcun contratto, ma riviene da richieste che il cliente può avanzare alla Banca direttamente allo sportello o che nascono in conseguenza della prestazione di altri servizi.

Attraverso la sottoscrizione di un'apposita lettera di incarico il cliente comunica alla banca, conferendole mandato di procedere, l'intenzione di aderire all'opzione di affrancamento come previsto dalla legge 197/2022 (c.d. "Legge di bilancio 2023") con riferimento ai valori degli strumenti finanziari detenuti alla data del 31 dicembre 2022, mediante il versamento di una imposta sostitutiva del 14% sui redditi maturati fino alla medesima data.

Con la sottoscrizione di tale lettera di incarico il cliente si impegna a mettere a disposizione della banca la provvista necessaria al versamento dell'imposta in assenza della quale l'affrancamento non potrà considerarsi perfezionato.

L'affrancamento è possibile sugli OICR quotati e non quotati: OICR in collocamento, ETF, Fondi di private equity e Fondi immobiliari.

Sono esclusi: ETC/ETN (in quanto assimilabili fiscalmente alle azioni e non ai fondi), PIR (tali fondi sono esclusi da affrancamento, così come i dossier in regime 461 amministrato PIR) ed i Fondi di qualsiasi tipologia all'interno di dossier di natura gestita in regime 461 gestito.

La Legge di Bilancio prevede la possibilità di affrancare anche le Polizze di Ramo I e Ramo V. L'affrancamento di tali prodotti dovrà però essere richiesto dal cliente direttamente alla compagnia assicurativa.

L'opzione può essere esercitata dal 01/01/2023 al 30/06/2023.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la costituzione del vincolo. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo. Per le condizioni del conto corrente si rinvia al relativo foglio informativo.

Voce	Condizione
Spese per lavorazione pratica di affrancamento	Euro 500,00 (IVA inclusa)
Imposta sostitutiva sui redditi oggetto di affrancamento	Nella misura stabilita dalla legge vigente
Spese reclamati da terzi per pratica di affrancamento	Nella misura prevista dal soggetto terzo

RECLAMI

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la Banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera ordinario o raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) a:

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Ufficio Reclami

Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN) Fax: 0174 722202

Email: reclami@azzoaglio.it Pec: legale@pec.azzoaglio.it

ovvero in Filiale, con consegna del reclamo allo sportello. L'Ufficio risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il clientericeverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

GLOSSARIO

Affrancamento	<p>Con l'entrata in vigore l'01/01/2023 della Legge di Bilancio n°197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, dal 1° Gennaio 2023 fino al 30 Giugno 2023, il contribuente ha la facoltà, tramite l'opzione "c.d. di affrancamento", di chiedere all'intermediario l'applicazione dell'imposta sostitutiva pari al 14% in luogo del 26% per le imposte sui redditi di capitale.</p> <p>Tale calcolo è dato dalla differenza positiva calcolata considerando il minore tra il numero delle quote al 31/12/2022 ed il numero delle quote al momento dell'esercizio dell'opzione di affrancamento moltiplicato per la differenza tra il controvalore di carico (prezzo quota per cambio) ed il controvalore al 31/12/2022 (prezzo quota per cambio).</p>
----------------------	--